

NOTE RISORGIMENTALI

Nel ricordo del 170° anniversario della battaglia di Vicenza del X Giugno 1848 e dell'epilogo della Grande Guerra, l'Assessorato alla Partecipazione del Comune di Vicenza in collaborazione con la Direzione del Museo del Risorgimento, della Sezione A.N.A. "Monte Pasubio" di Vicenza, organizza questa serata concertistica con l'Orchestra di Fiati della Provincia di Vicenza.

Nell'anniversario dei cento anni dalla fine della Grande Guerra, si ritiene giusto rivalutare il X Giugno 1848 vicentino, un fatto d'armi, inserito nella grande rivoluzione europea del 1848, che pose Vicenza ed i suoi cittadini nell'idea di essere popolo libero e indipendente in una prossima Nazione che si chiamerà Italia. Una battaglia europea in quanto, a difesa delle barricate innalzate in città e a Monte Berico, c'erano volontari provenienti dalla Stato del Vaticano, svizzeri e da altri paesi europei. Per stroncare ogni resistenza il feldmaresciallo Radetzky schierò a Vicenza 30.000 uomini con 114 cannoni contro 11.275 difensori, in parte volontari e male armati, con 38 cannoni.

La città di Vicenza questa insurrezione la pagò duramente negli anni successivi all'impero asburgico. Il suo senso patriottico le venne poi riconosciuto dallo Stato Italiano, dopo l'annessione del Veneto all'Italia del 1866, con il conferimento della prima medaglia d'oro al valor militare che avvenne, per mano del re Vittorio Emanuele II in Piazza dei Signori, il 19 ottobre dello stesso anno. Per tale occasione il Comune di Vicenza scelse, in luogo del Gonfalone, la Bandiera d'Italia esprimendo, nuovamente con tale scelta, il suo patriottismo verso la nuova Patria. Questo suo patriottismo Vicenza lo pagò caro pure con lo scoppio della Grande Guerra, diventando il suo territorio cerniera e perno difensivo del nostro esercito, specialmente nella battaglia degli Altipiani combattuta tra il 15 maggio e il 27 giugno 1916, che causò complessivamente la perdita di 230.545 soldati e le successive tre battaglie del Grappa, che portarono poi alla fine del conflitto mondiale.

Una serata dal titolo "Note Risorgimentali" con musiche suonate dall'Orchestra di Fiati della Provincia di Vicenza, diretta dal Maestro Andrea Loss, imperniata su compositori dell'800/900.

Un avvenimento culturale che vuole rendere omaggio ai protagonisti di questi avvenimenti che hanno insanguinato il territorio vicentino che è stato addirittura modificato dal punto di vista orografico, agli immani sacrifici della popolazione. Avvenimenti che sono diventati pagine importanti di Storia dell'Unità d'Italia.

L'Assessore alla Partecipazione del Comune di Vicenza
Dr.ssa Annamaria Cordova

Il Presidente della Sezione A.N.A. "Monte Pasubio" di Vicenza
Luciano Cherobin

PROGRAMMA DEL CONCERTO

- *Inno di Mameli - Michele Novaro*
- *Inno Europeo - Ludwig van Beethoven*
- *Overture to Candide – Leonard Bernstein*
- *Sulla piana della Melia – Giuseppe Manente trascr. Giorgio Cannistrà*
- *Pagine di guerra – Alfredo Casella trascr. Alessandro Celardi*
- *La corona d'Italia – Gioacchino Rossini*
- *L'italiana in Algeri – Gioacchino Rossini*
- *Soiree musicales – Benjamin Britten/Gioacchino Rossini*
- *Il silenzio – trascr. Fulvio Creux*
- *Stelutis Alpini – Arturo Zardini trascr. Paolo Frizzarin*
- *Inno degli alpini - Pucci*

La **musica** è, da sempre, espressione del nostro tempo. Melodia e parole che, sapientemente miscelate, hanno la capacità di raccontare il mondo che ci circonda e la società in cui ci troviamo a vivere. Accade oggi, così come accadde allora, nel passato della nostra Nazione.